

Primo Piano - *Disordini a Milano, Mantovano accusa: "Tanti giovani sotto l'effetto di droga prima dei devastamenti"*

Firenze - 26 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio interviene al Festival delle Regioni a Firenze sui disordini delle ultime settimane: "L'uso di stupefacenti equivale a tagliare i freni nei comportamenti".**

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, è intervenuto in merito alle manifestazioni di protesta contro il carovita e l'esecutivo che hanno interessato diverse città italiane, soffermandosi in particolare sui disordini e sugli episodi di guerriglia urbana registrati a Milano il 17 e 18 ottobre scorsi e sulle mobilitazioni dell'ultimo fine settimana. Nel corso di un'intervista in streaming al Festival delle Regioni in corso a Firenze, l'esponente di governo ha puntato l'attenzione sul legame tra il consumo di sostanze illecite e i fenomeni devianti tra i giovani: "Spesso i media sono infestati da messaggi molto suggestivi e suadenti verso l'avvicinamento sostanze stupefacenti, tanto più se si frequentano anche alcuni social. Questi messaggi passano, e in persone il cui sviluppo e la cui maturità è ancora in corso di formazione purtroppo certi messaggi vengono raccolti". "La vicinanza agli stupefacenti purtroppo attraversa ogni forma di devianza che oggi è presente a livello adolescenziale. Nei disordini del 17 e 18 ottobre, e anche in quelli molto più contenuti e circoscritti dell'ultimo fine settimana, non trascuriamo un aspetto che purtroppo non ha avuto evidenza come gli altri, e cioè che molti di questi ragazzi, o almeno una fascia perché non voglio generalizzare, prima di darsi alle devastazioni, ai saccheggi, hanno assunto sostanze stupefacenti", ha proseguito Mantovano. Il sottosegretario ha infine concluso l'analisi ricorrendo a una metafora: "Ed è ovvio che se io conduco un'autovettura e taglio i freni, poi vado a sbattere. Purtroppo l'assunzione delle sostanze equivale al taglio dei freni nei comportamenti, anche in quelli che possono partire da una volontà di libera manifestazione e poi degenera in ciò che abbiamo visto".

(Prima Notizia 24) Lunedì 26 Ottobre 2026